

## Debiti commerciali, entro il 31 maggio la revisione in piattaforma dello stock 2018

Giovedì 14/5/2020 - Scritto da: Mira Redazione - [www.gruppomira.it](http://www.gruppomira.it)

---

## Debiti commerciali, entro il 31 maggio la revisione in piattaforma dello stock 2018

di [Patrizia Ruffini](#)

[PDF](#) [Le Faq di Ifel](#)

Ancora qualche giorno per comunicare e/o correggere in piattaforma certificazione crediti lo stock relativo all'anno 2018. Dopo il termine del 31 maggio 2020, il sistema Pcc non rielaborerà più i dati per il calcolo dello stock 2018. A ricordare questa scadenza è la Fondazione Ifel, in una nota sul sito con la quale è uscito anche [un documento con 99 Faq operative](#) sul tema dello stock di debito, tempi di pagamento e ritardo, note di credito e sospensioni.

A decorrere dal 2020, gli enti devono comunicare tramite la Pcc l'ammontare complessivo dello stock residuo alla fine dell'esercizio precedente entro il 31 gennaio di ogni anno (nell'anno 2019, la comunicazione riferita ai debiti residui scaduti al 31 dicembre 2018 era da effettuarsi entro il 30 aprile). L'obbligo viene meno per le pubbliche amministrazioni che nel corso di tutto l'esercizio finanziario 2019 hanno adottato il Siope+. Questa norma trova il presupposto nella condizione che i dati rilevati dal sistema Pcc, in termini di stock di debito residuo 2018 e di pagamenti effettuati nell'anno 2019 tramite Siope+, siano allineati con quelli desumibili dalle scritture contabili dell'ente. Qualora invece l'ente riscontri un disallineamento con l'importo dello stock di debito residuo proposto dalla Pcc, nelle more di provvedere quanto prima a verificare le cause dello scostamento ed aggiornare i dati, è necessario comunicare al sistema Pcc il dato corretto, per ottenere un'adeguata

rappresentazione dello stock del debito alla fine dell'anno 2019 dell'ente.

Per sistemare le fatture aperte in piattaforma, ma in realtà pagate, occorre allineare i dati di Pcc con quanto risulta nella contabilità dell'ente.

Per le fatture emesse e pagate al 31/12/2017 è possibile utilizzare la procedura massiva semplificata, compilando il Modello 003 ed inserendo nella colonna "Azione" la sigla CMP, con cui non occorre specificare i dati del pagamento per le singole fatture. Per le fatture successive occorrerà registrare il pagamento secondo le consuete modalità Pcc. Per gli enti in regime Siope+, qualora non fosse possibile effettuare una variazione dei mandati, bisognerà attivare la funzione di eccezione delle registrazioni dei pagamenti, che consente di registrare i pagamenti sulle fatture.

Dopo il 31 maggio 2020 sarà archiviato il dato a fine 2018, mentre le informazioni presenti nel sistema saranno utilizzate per il calcolo dello stock 2019, il cui ammontare complessivo potrà essere ancora comunicato alla Pcc.

Fra le faq più frequenti, la precisazione che lo stock è calcolato al 31/12 di ciascun anno. Ai fini del calcolo sono considerate tutte le fatture interamente scadute e non pagate alla data del 31/12 dell'anno precedente alla rilevazione, tenendo conto che le note di credito hanno effetto negativo.

[Leggi l'articolo completo sul sito de Il Sole 24 ORE.](#)